

LINEE GUIDA DELL' INIZIATIVA “ADOTTA UN'AIUOLA”

Conservazione del verde pubblico attraverso concessioni a privati

1. Tipologie di adozioni

L'adozione del verde pubblico ha come finalità il coinvolgimento di privati cittadini e di imprese perché da un lato dimostrino maggiore sensibilità nei confronti dei beni pubblici e dall'altro collaborino attivamente alla salvaguardia delle aiuole e delle aree a verde. Tale collaborazione si può esplicare attraverso l'esecuzione di interventi di cui al “piano di manutenzione del verde pubblico”, per i quali dovrà essere presentato un progetto di sistemazione a verde che preveda il completo allestimento dell'area con un nuovo assetto scenografico, messa a dimora di alberature, arbusti, bordure basse, etc.

La scelta delle essenze da mettere a dimora dovrà ricevere il benestare dell'ufficio preposto.

2. Modalità di affidamento

Gli interessati potranno presentare domanda, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Origgio – www.comune.origgio.va.it – sezione bandi e contratti.

Gli interessati dovranno presentare congiuntamente al modulo di richiesta:

1. Planimetria o fotografia dell'area da adottare con indicati chiaramente i mq di superficie da adottare;
2. piano di manutenzione annuale dell'area, che preveda circa n. 12 tagli del tappeto erboso e che, comunque garantisca un'altezza del manto erboso non superiore a cm. 12, un sufficiente numero di operazioni di eliminazione delle infestanti delle aiuole e di interventi di irrigazione, nonché la sostituzione e/o messa a dimora con cadenza stagionale di fioriture.

Nel caso in cui si realizzi un impianto di irrigazione le spese saranno totalmente a carico dell'adottante, compresi gli eventuali oneri per allacci e spese di consumo.

L'adozione sarà rilasciata dal Comandante della Polizia Locale a seguito della verifica della documentazione necessaria.

Nel caso pervengano più richieste per la stessa area la scelta sarà fatta valutando la data di richiesta, e il progetto.

Nel caso in cui l'adozione riguardi l'area verde all'interno di una rotatoria presente sul territorio cittadino, dovrà essere rispettato quanto previsto all'art. 23 comma 7-bis del vigente Codice della Strada.

In qualsiasi dei casi di cui sopra, l'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dell'adozione.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di non accettare proposte in relazione a possibili attività particolari dell'adottante che vadano contro la morale, il pubblico decoro, o ad attività di propaganda politica.

Parimenti verranno rigettati i progetti qualora vengano rilevate situazioni che potrebbero creare pericolo per la circolazione stradale o di non omogeneità con il contesto urbano limitrofo.

Non è consentita la presentazione della richiesta di adozione da parte di intermediatori pubblicitari, ma esclusivamente dai privati cittadini, associazioni ed imprese che garantiranno la cura del verde.

3. Obblighi da parte dell'adottante

I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione delle attività come descritte nella proposta di adozione e nel successivo accordo di collaborazione sottoscritto.

Per la manutenzione l'adottante si impegna al mantenimento del manto erboso (taglio ed irrigazione) e all'esecuzione di interventi di irrigazione delle alberature già esistenti, nonché alla messa a dimora di fioriture stagionali e/o piante ornamentali di tipo arbustivo (con dimensioni a maturità contenute).

Per il nuovo allestimento l'adottante, previo accordo con l'Ufficio preposto, dovrà impegnarsi a presentare un progetto relativo all'allestimento scenografico dell'area.

Il progetto dovrà prevedere: la realizzazione del manto erboso, la realizzazione di opportuno impianto di irrigazione (ove necessario e ove richiesto dall'Amministrazione Comunale), la messa a dimora di alberature (con tipologia e dimensioni da valutare con l'Amministrazione Comunale), la messa a dimora di fioriture stagionali e/o piante ornamentali, nonché la sistemazione di eventuali altri elementi di arredo, previo eventuale rilascio di apposita autorizzazione rilasciata dagli Enti preposti. Tutte le spese relative alla manutenzione e realizzazione dell'area dovranno essere a carico dell'adottante, il quale potrà eseguirle o in proprio o attraverso personale di fiducia, sollevando sin d'ora l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito ad eventuali infortuni o violazioni di normative sulla sicurezza del lavoro.

L'adottante si assume altresì la responsabilità per danni a persone o cose imputabili alla cattiva manutenzione dell'area (esempio scarsa visibilità a causa del mancato taglio del manto erboso o alla presenza di rami) e comunque derivanti dall'adozione dell'area sollevando sin d'ora l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.

4. Controllo da parte dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare e verificare il corretto mantenimento dell'area adottata, nonché il rispetto di quanto stabilito dai presenti articoli.

5. Durata dell'adozione

La durata dell'adozione è fissata in anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.

È espressamente vietato il tacito rinnovo ed alla scadenza dovranno essere rimossi i cartelli di cui al successivo art. 9. È possibile presentare domanda di rinnovo (utilizzando l'apposito modulo precompilato scaricabile dai siti internet di cui al punto 2), allegando idonea documentazione fotografica attestante lo stato di manutenzione dell'aiuola, che dovrà essere rispondente al presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale avrà n. 30 giorni per concedere il rinnovo o rilasciare diniego.

6. Decadenza e revoca dell'adozione.

In caso di mancata manutenzione dell'area o di palese trascuratezza l'Amministrazione Comunale, invierà a mezzo raccomandata A/R o pec richiamo formale all'adottante. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione senza l'avvenuta esecuzione di alcun intervento, l'adozione decade. L'adozione decade altresì nel caso in cui venga abusivamente alterato o danneggiato, da parte dell'adottante, lo stato dell'area. In tal caso, il Comune provvede all'esecuzione delle opere

necessarie al ripristino, addebitandone il costo all'adottante.

L'adottante sarà inoltre tenuto alla rimozione del cartello/i e non potrà rivalersi sull'Amministrazione Comunale richiedendo il rimborso di quanto speso per la manutenzione/realizzazione dell'area fino al momento della decadenza.

Ricorrendo un interesse pubblico l'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di revocare l'accordo, in qualsiasi momento, senza che sia dovuto alcun indennizzo all'adottante.

7. Occupazione dell'area

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di occupare l'area oggetto di adozione per esigenze legate ad esecuzione di opere pubbliche. Al termine di tali interventi è facoltà dell'Amministrazione Comunale dare continuità all'adozione in corso; in caso negativo l'adottante non potrà richiedere alcun rimborso per le spese fino ad allora sostenute.

8. Disdetta dell'adozione da parte dell'adottante

In caso di disdetta l'adottante dovrà far pervenire comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale tramite raccomandata A/R o pec tre mesi prima della data di rinuncia all'adozione.

L'adottante non potrà rivalersi sull'Amministrazione Comunale richiedendo il rimborso di quanto fino ad allora speso.

9. Posizionamento cartello di adozione

Al fine di incentivare un maggior coinvolgimento all'iniziativa, si rende opportuno consentire alle aziende che volessero occuparsi della realizzazione e della manutenzione delle aree adottate, di esporre la propria ragione sociale senza onere di pubblicità,

Nel caso di adozione dell'area verde di una rotatoria, conformemente a quanto previsto all'art. 23 comma 7-bis del vigente Codice della Strada, è ammesso il posizionamento, al centro della rotatoria stessa, di un solo cartello divulgativo delle dimensioni non superiori a 40 cm per lato ed altezza impianto cm. 60.

Eventuali particolari richieste saranno valutate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.

10. Danneggiamenti

L'adottante non sarà considerato responsabile qualora l'area fosse danneggiata da terzi o a causa di eventi eccezionali; in questi casi, l'adottante non potrà rivalersi in alcun modo sull'Amministrazione Comunale.